

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI n. 1 RICERCATORE PRESSO LA FACOLTA' DI RICERCATORE DELL'UNIVERSITÀ' DI PISA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS P01, BANDITA CON D.R. n. 1/18763 del 30/12/2008 (Bando R.08.01) PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE n. 3 del 13/01/2009.

VERBALE n. 1

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS P01 presso la Facoltà di Economia, nominata con D.R. n. 0009093 del 29 giugno 2010, pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 57 del 20 luglio 2010 e composta dai seguenti professori:

- Prof. Carlo Casarosa, Ordinario nel s.s.d. SECS P01, Università di Pisa
- Prof. Luigi Filippini, Ordinario nel s.s.d. SECS P01, Università Cattolica di Milano
- Prof. Paolo Garella, Ordinario nel s.s.d. SECS P01 Università di Milano

si è riunita per la prima volta il giorno 8 settembre 2010 alle ore 12 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 12 art. 4 D.P.R. 117/2000 (prof. C. Casarosa presso il Dipartimento di Scienze Economiche Università di Pisa; prof. L. Filippini presso l'ITEMQ Università Cattolica di Milano; prof. P. Garella presso il Dipartimento di Scienze Economiche, aziendali e statistiche dell'Università di Milano).

Come disposto dal bando di valutazione comparativa, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Carlo Casarosa e di Segretario il Prof. Paolo Garella.

La Commissione, preliminarmente, prende visione del bando per la procedura di valutazione comparativa e stabilisce che i lavori avranno termine entro il 20 gennaio 2011 .

La Commissione, esaminato il bando della presente procedura di valutazione comparativa, prende atto che lo stesso prevede, ai sensi del decreto legge n. 180 del 10 novembre 2008, convertito nella legge 9.1.2009 n. 1, art. 1 comma 7, che la valutazione comparativa venga effettuata sulla base dei titoli (illustrati e discussi davanti alla commissione) e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato di ricerca utilizzando parametri riconosciuti anche in ambito internazionale.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione dei titoli), la commissione giudicatrice effettuerà analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

- e. svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f. realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h. titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- j. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n.230.

La valutazione di ciascun elemento di cui ai punti a-j è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione delle pubblicazioni scientifiche) la Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nella valutazione delle pubblicazioni su riviste scientifiche la Commissione terrà conto dell'impact factor delle riviste stesse, laddove ciò sia possibile. Per le pubblicazioni su riviste senza impact factor e le pubblicazioni di altro tipo le valutazioni avverranno sulla base del valore scientifico del contenuto.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, la Commissione stabilisce che li valuterà secondo i seguenti criteri:

- numero dei coautori
- coerenza con il resto della produzione scientifica

Dopo aver visionato l'elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari o con alcuno dei candidati.

La Commissione procede quindi a fissare il seguente calendario della riunione per la presa visione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati, nonché della discussione pubblica con la Commissione.

La riunione per la presa visione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati avrà luogo il 18 ottobre alle ore 14.

I primi 24 candidati della lista trasmessa dalla amministrazione dell'Università di Pisa ... *omissis* ... sono convocati per la discussione pubblica sui titoli il 19 ottobre 2010 alle ore 9.

I rimanenti 17 candidati ... *omissis* ... sono convocati il 20 ottobre 2010 alle ore 9.

Terminata la riunione, ogni commissario, dopo averlo firmato, provvede ad inoltrare immediatamente il presente verbale via fax al responsabile del procedimento amministrativo perché provveda a rendere pubblici i criteri e le modalità di valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e alla convocazione dei candidati. Il membro designato inoltra contestualmente il presente verbale anche in formato elettronico per consentirne la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta ha termine alle ore 12,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Carlo Casarosa Presidente
Prof. Luigi Filippini Componente
Prof. Paolo Garella Segretario